

ANTONIO DI SILVESTRO

LEONARDO SINISGALLI FRA SCRITTURA E TRASCRIZIONE

Leonardo Sinisgalli ha sempre guardato al segno e alla scrittura come a strumenti di lettura e interpretazione poetica della realtà. In lui ragione e passione, estro e regola convivono in un'affascinante esplorazione affidata all'atto dello scrivere come gesto corporeo. Grazie al felice incontro tra *furor mathematicus* e *furor poeticus*, tra il rigore formale della formazione scientifica e la dimensione lirico-nostalgica e memoriale della poesia, lo scrittore lucano ha fatto del dualismo e della contraddizione le linfe vitali di una tensione esistenziale tesa al superamento della 'sostanza inconsistente' delle parole e alla ricerca della 'verità' nei segni.

Muovendo da un dialogo continuo con i testi dell'autore, e non trascurando



l'attività del pubblicitario, del disegnatore e pittore, questo studio esplora, in una prospettiva intertestuale e intersegnica, e con strumenti filologici, la dimensione propriamente linguistica della scrittura di questo singolare e un po' appartato umanista del Novecento. L'indagine, che offre elementi per una rilettura complessiva dell'opera di Sinisgalli, spazia dallo studio delle varianti della poesia alle intersezioni tra lessico poetico e della critica d'arte, dal rapporto con la tradizione lirica otto-novecentesca al confronto testuale (e ideale) con *l'Antologia Palatina*. Le appendici includono, insieme alle versioni dal dialetto e dal francese, una scelta di testi dall'*Antologia Palatina*, di cui si fornisce l'edizione critica.

The act of writing and the role of signs are central in the work of Leonardo Sinisgalli, a singular, and somewhat aloof, 19th-century humanist. This study focuses on the 'variant system' in his poetry, on the 'poetic' valency of his artistic lexicon, on his relation to Italian lyric poetry in the last two centuries and on questions of translation-imitation. The appendixes also include a selection of texts extracted from the Palatine Anthology, whose critical edition is hereby available.

ANTONIO DI SILVESTRO insegna Filologia della letteratura italiana presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania. I suoi interessi sono rivolti prevalentemente alla narrativa dell'Ottocento, in prospettiva testuale e semantica (tra i vari saggi sulla narrativa verghiana si segnala il volume *Le intermittenze del cuore*, Catania, Biblioteca della Fondazione Verga, 2000), e alla poesia del Novecento. In questo settore, sulla base di una metodologia lessicografica e intertestuale, ha condotto ricerche e analisi su autori quali Sinisgalli, Caproni, Montale.

Polinnia, vol. 13

2005, cm 17 × 24, VIII-282 pp. con 4 figg. n.t. a colori.

[ISBN 978 88 222 5502 0]

<http://www.olschki.it/libro/9788822255020>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214